

DISTRETTO 2**LATINA****Direzione Distretto**

Piazza Celli, 8 – Latina

Email: distretto.latina@ausl.latinaPEC: amministrazione@pec.ausl.latina.it

Ai Dirigenti Medici a Contratto a Tempo Indeterminato
e Tempo Determinato ASL Latina

e p.c. Direzione Sanitaria Aziendale

Direzione Dipartimento della Funzione Territoriale

Oggetto: Manifestazione di interesse rivolta a medici in servizio presso la ASL di Latina con contratto a tempo indeterminato o tempo determinato per l'effettuazione di turni in regime di prestazione aggiuntiva presso i servizi afferenti al Distretto 2

Si comunica che questa Direzione di Distretto ha ricevuto l'autorizzazione allo svolgimento del progetto che prevede l'utilizzo di prestazioni aggiuntive per carenza di personale medico, dal titolo "Applicazione DM 77 2022 – Distretto 2" per un totale di 5346 ore complessive per la durata di 3 mesi (agosto, settembre, ottobre).

Tale progetto è finalizzato alla copertura dei turni di presenza medica, dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e dalle ore 20:00 alle ore 08:00 all'interno delle seguenti strutture afferenti al Distretto 2:

- Casa della Comunità Latina Centro (h24)
- Casa della Comunità Borgo Sabotino (h12)
- Casa della Comunità Latina Scalo (h12)
- Casa della Comunità Pontinia (h12)
- Casa della Comunità Sabaudia (h12)

Gli interessati potranno inviare mail di adesione al seguente indirizzo di posta elettronica:

fr.deangelis@ausl.latina.it

Nel caso il numero di domande dovesse superare la necessità, si utilizzerà il criterio della maggiore anzianità di servizio.

Si allegano alla presente le indicazioni operative in materia di prestazioni aggiuntive di cui si dovrà tenere conto

Cordiali saluti

Il Direttore del Distretto 2
Dott.ssa Francesca Romana De Angelis



Signed with  NamirialSign

FRANCESCA ROMANA DE ANGELIS
27/07/2026 14:58:26 UTC+0200

**UOC GOVERNO LISTE d'ATTESA
SPECIALISTICA AMBULATORIALE – ALPI**mail: listedattesa-alpi@asl.latina.it***Indicazioni operative in materia di prestazioni aggiuntive***

Presupposto per il ricorso alle attività aggiuntive è la carenza di personale medico e sanitario che non consenta di assicurare livelli essenziali di funzionalità dei servizi. In particolare lo svolgimento delle prestazioni aggiuntive è sempre subordinato all'accertamento della carenza di personale, per i profili e i ruoli interessati.

Con note prot. U0436780 del 19.05.2020, prot. n. U0489557 del 04.06.2020, prot. n. U0537940 del 19.06.2020, prot. U0931626 del 30.10.2020, prot. U0748169 del 18.07.2025 e prot. U1168246 del 26.11.2025, la Regione Lazio ha trasmesso alla ASL di Latina le linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive.

Di seguito sono specificati criteri e requisiti per il ricorso alle prestazioni aggiuntive.

- può svolgere le prestazioni aggiuntive il personale afferente al ruolo sanitario della dirigenza e del comparto **che presta attività assistenziale in servizio a tempo indeterminato e determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed in regime di esclusività;**
- l'adesione alle prestazioni aggiuntive è su base volontaria ed è resa al di fuori dell'orario di lavoro ordinario/straordinario;
- le attività aggiuntive possono essere retribuite, se effettuate al di fuori del normale orario di lavoro, registrate sul sistema aziendale di rilevazione presenze mediante specifica codifica (**codice 6 per orario diurno e codice 5 per orario notturno;**);
- le richieste di attivazione dei progetti di produttività aggiuntiva vanno presentate alla Direzione Aziendale per la valutazione di congruità e per la verifica degli elementi essenziali (compresi i limiti di budget economico annualmente assegnato), necessari per l'assunzione della delibera di autorizzazione;
- le richieste devono contenere i seguenti elementi:
 1. indicazione della struttura richiedente;
 2. motivazioni, finalità generali e descrizione sintetica delle attività;
 3. modalità e tempistica nello sviluppo del progetto;
 4. dichiarazione del Direttore della Struttura, sotto la propria responsabilità, dell'effettuazione di una programmazione congrua ed appropriata dell'orario di lavoro e che, ciò nonostante, per rispondere alle esigenze assistenziali ed assicurare i livelli essenziali di assistenza, risultano necessarie ore in prestazione aggiuntiva, avendo utilizzato ogni altro istituto contrattuale disponibile (straordinario, turnazione, orario flessibile, etc);
 5. indicazione del personale necessario, con individuazione del profilo professionale e/o della disciplina di appartenenza;



**UOC GOVERNO LISTE d'ATTESA
SPECIALISTICA AMBULATORIALE – ALPI**

mail: listedattesa-alpi@ausl.latina.it

6. obiettivi e impegni orari previsti per ciascuna categoria professionale coinvolta;
7. indicazione del numero di ore necessarie per raggiungere gli obiettivi e loro distribuzione mensile;
8. indicazione del numero di prestazioni da realizzare a fronte del numero di ore richieste. **A tale proposito si ricorda che i volumi delle prestazioni libero professionali non devono superare, globalmente considerati (produttività aggiuntiva, ALPI intramoenia, ALPI in convenzione), quelli eseguiti nell'orario di lavoro istituzionale.**
9. per quanto riguarda i turni notturni, ai sensi dell'articolo 89 C.C.N.L. 23.01.2024, questi devono rientrare nella quota percentuale massima del 12% di tutti i turni notturni complessivamente svolti in Azienda nell'anno precedente.

Il Direttore della struttura che ha attivato la richiesta di prestazioni è individuato come il Responsabile della Realizzazione delle Attività.

Sono esclusi dalla partecipazione all'effettuazione delle prestazioni aggiuntive:

1. il personale del ruolo amministrativo, tecnico e professionale;
 2. il personale dirigente a rapporto di lavoro non esclusivo;
 3. il personale in regime di part time;
 4. il personale con prescrizioni limitative dell'attività lavorativa;
 5. il personale che fruisce di riduzione dell'orario di lavoro a vario titolo e/o di congedi riconducibili a diverse disposizioni normative in materia di tutela della maternità o di assistenza (allattamento, maternità, L.104/92, etc.).
- I dipendenti non possono effettuare prestazioni aggiuntive nei giorni di assenza dal servizio, a qualsiasi titolo né in occasione dei normali turni di servizio, guardia o di pronta disponibilità;
 - **non è possibile rinunciare al riposo settimanale ed al riposo dopo la notte, nonché, alle altre disposizioni previste dall'ordinamento a tutela della salute del lavoratore come previsto dal Dlgs 66/2003;**
 - la remunerazione delle attività aggiuntive avviene esclusivamente ad ore/accessi di durata prestabiliti;
 - i compensi previsti per le prestazioni orarie aggiuntive potranno essere liquidati solo se è stato **assolto il debito orario individuale mensile;**
 - in caso di debito orario istituzionale, le ore aggiuntive effettuate saranno utilizzate in via prioritaria e fino a concorrenza per il ripiano del predetto debito orario istituzionale e potranno essere liquidate solo le ore eventualmente residuanti;
 - nel caso in cui un operatore abbia effettuato prestazioni aggiuntive e nel corso del mese faccia anche dei giorni di assenza, le prestazioni aggiuntive rese si trasformano in orario straordinario. **Il limite mensile di assenze (comprensivo di quelle di cui si usufruisca per benefici ex L. 104/1992, malattia, recuperi, ecc), oltre il quale le prestazioni aggiuntive si trasformano in orario straordinario è fissato in 3 giorni escluso il congedo ordinario** (note regionali prot. n. U0436780 del 19.05.2020, n. U0537940 del 19.06.2020, n. U0931626)

**UOC GOVERNO LISTE d'ATTESA
SPECIALISTICA AMBULATORIALE – ALPI**

mail: listedattesa-alpi@ausl.latina.it

del 30.10.2020, n. U0226182 del 12.03.2021, prot. U0748169 del 18.07.2025 e prot. U1168246 del 26.11.2025)

- il limite individuale massimo dell'orario di lavoro non potrà comportare:
 - per il personale della dirigenza, il superamento delle 48 ore settimanali, come media sui 6 mesi, comprensivo dell'orario istituzionale,
 - per il personale del comparto, il superamento delle 44 ore settimanali fino ad un massimo di 4 mesi all'anno, comprensivo dell'orario istituzionale.

Costo orario personale

- a) per il personale dell'area della dirigenza medica e veterinaria e della dirigenza sanitaria non medica, nel rispetto della normativa contrattuale, il costo orario per le prestazioni aggiuntive è fissato in euro 80,00 lordi, mentre per l'intero turno notturno (12 ore) è fissato in euro 640,00 lordi;
- b) per il personale del comparto il costo orario per le prestazioni orarie aggiuntive è fissato in euro 50,00 lordi.

Liquidazione progetti abbattimento liste di attesa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali.

Relativamente ai progetti di abbattimento liste di attesa, fermo restando tutto quanto sopra riportato, si specifica **che verranno liquidate le ore**, regolarmente timbrate con il codice 6, che si sviluppano dal numero di prestazioni ambulatoriali effettuate sulla base della produttività oraria.

Es. a fronte di una produttività oraria di n° 3 visite in un'ora, se il medico effettua n. 30 prestazioni verranno liquidate $30 \text{ prestazioni} / 3 = 10 \text{ ore}$ purché timbrate in codice 6 ed aver assolto il debito orario istituzionale.

Se il medico ha erogato n. 30 prestazioni ed ha timbrato n° 9 ore, verranno liquidate n° 9 ore, se il medico ha erogato n° 30 prestazioni ed ha timbrato n° 12 ore verranno liquidate n° 10 ore. Lo stesso discorso vale per il comparto. E' indispensabile la corrispondenza tra il numero di ore timbrate ed il numero di prestazioni aggiuntive erogate ai fini della remunerazione.

Per la liquidazione è necessaria la rendicontazione semestrale da parte del Responsabile della Realizzazione delle Attività, delle ore effettuate dal personale per l'erogazione delle prestazioni aggiuntive.